

FORMAZIONE DI BASE SULLA SICUREZZA PER I LAVORATORI

Formazione regolamentata dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011

Formazione generale

Durata 4 ore (per tutti i macrosettori Ateco e indipendentemente dalle mansioni)

I lavoratori che parteciperanno al presente modulo "formazione generale" - al fine di adempiere a quanto previsto dalla normativa - dovranno frequentare IN AGGIUNTA anche il modulo "formazione specifica", la cui durata e contenuti varieranno in funzione delle mansioni svolte.

Destinatari Lavoratori e lavoratrici di aziende classificate a rischio basso, medio e alto, per i quali il Datore di Lavoro ha l'obbligo di garantire la formazione di base in materia di sicurezza, come previsto all'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08.

Contenuti ☒ Concetti base in materia di sicurezza: rischio, pericolo, prevenzione, etc.

- ☒ Classificazione dei rischi più comuni
- ☒ Valutazione dei rischi e attività di prevenzione
- ☒ Il funzionigramma della sicurezza nelle organizzazioni lavorative
- ☒ Obblighi di datore di lavoro, dirigenti e preposti
- ☒ Sistema sanzionatorio
- ☒ Organismi di vigilanza, controllo e assistenza

Formazione specifica - mansioni a rischio basso/medio/alto

Durata

4 ore - per lavoratori adibiti a mansioni/macrosettori Ateco classificati a RISCHIO BASSO

8 ore - per lavoratori adibiti a mansioni/macrosettori Ateco classificati a RISCHIO MEDIO

12 ore - per lavoratori adibiti a mansioni/macrosettori Ateco classificati a RISCHIO ALTO

Per partecipare al presente corso/modulo "formazione specifica" è necessario che in precedenza i lavoratori abbiano già frequentato il corso/modulo "formazione generale" (fruibile come formazione d'aula oppure via e-learning).

Destinatari Lavoratori e lavoratrici che svolgono mansioni classificate a rischio basso/medio/alto, per i quali il Datore di Lavoro ha l'obbligo di fornire conoscenze sui possibili danni e sulle conseguenti misure/procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore/comparto aziendale.

Contenuti Gli argomenti da trattare in aula – nonché la durata della formazione – varieranno a seconda dei rischi specifici rilevati per ciascuna delle mansioni svolte dai lavoratori (ad esempio: rischi da movimentazione manuale carichi, uso di videoterminali, etc.).

I contenuti saranno dunque un approfondimento di ciascun rischio, in ragione del fatto che per ciascuno di essi verranno illustrate:

- ☒ caratteristiche e fenomenologia
- ☒ possibili danni alla salute per i lavoratori
- ☒ modalità di valutazione del rischio in azienda
- ☒ misure di prevenzione pianificate dal Datore di Lavoro
- ☒ misure di protezione pianificate dal Datore di Lavoro
- ☒ DPI da indossare
- ☒ comportamenti adeguati da assumere

Aggiornamento quinquennale della formazione

Durata 6 ore (per tutti e tre i livelli di rischio)

Destinatari Lavoratori e lavoratrici di aziende classificate a rischio basso, medio e alto che hanno già frequentato il percorso di formazione sulla sicurezza, per i quali il Datore di Lavoro ha comunque l'obbligo di garantire un aggiornamento delle competenze.

Contenuti I contenuti da affrontare non sono una mera riproposizione degli argomenti già affrontati nel percorso di formazione iniziale.

Al contrario, nell'ambito dei corsi di aggiornamento verranno affrontate evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche nonché approfondimenti che potranno riguardare:

- ⌘ approfondimenti giuridico-normativi
- ⌘ aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori
- ⌘ aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda
- ⌘ fonti di rischio e relative misure di prevenzione

FORMAZIONE AL RUOLO PER DIRIGENTI E PREPOSTI

Formazione regolamentata dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011

Formazione aggiuntiva per i preposti

Durata 8 ore

N.B. Essendo il "preposto" anche un lavoratore, la sua formazione deve comprendere anche la formazione di base per i lavoratori. Pertanto, il corso di 8 ore che stiamo proponendo rappresenta la formazione aggiuntiva e specifica per la figura del preposto.

Destinatari Lavoratori incaricati dal Datore di Lavoro ad assumere il ruolo di "preposto" e che necessitano di unadeguato percorso formativo funzionale allo svolgimento del ruolo, come stabilito dall'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 81/08.

Contenuti ☹ Principi soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità
☹ Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
☹ Definizione e individuazione dei fattori di rischio
☹ Incidenti e infortuni mancati
☹ Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare verso neoassunti, somministrati e lavoratori stranieri
☹ Valutazione dei rischi in azienda con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera
☹ Individuazione di misure tecniche, organizzative, procedurali di prevenzione e protezione
☹ Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

Aggiornamento quinquennale per i preposti

Durata 6 ore

Destinatari Lavoratori che già rivestono il ruolo di "preposto", hanno già frequentato il percorso di formazione iniziale e necessitano dell'aggiornamento obbligatorio per legge (cadenza quinquennale).

Contenuti I contenuti da affrontare non devono essere una mera riproposizione degli argomenti già affrontati nel percorso di formazione iniziale. Al contrario, nell'ambito dei corsi di aggiornamento verranno affrontate evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti che potranno riguardare:
☹ approfondimenti giuridico-normativi
☹ aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori
☹ aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda
☹ fonti di rischio e relative misure di prevenzione

Formazione per i dirigenti

Durata 16 ore

Questo percorso formativo sostituisce integralmente - per i soli dirigenti - la formazione di base per i lavoratori. Pertanto, a differenza di quanto accade per i preposti, non si tratta di formazione aggiuntiva ma comprende anche il percorso formativo di base, da cui i dirigenti sono esentati.

Destinatari Dirigenti che attuano le direttive in materia di sicurezza attribuitegli dal Datore di Lavoro organizzando

l'attività lavorativa e vigilando su di essa (art. 3 del D.Lgs. 81/08).

Contenuti

Modulo 1: *GIURIDICO-NORMATIVO*

- sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08;
- la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.

Modulo 2: *GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA*

- modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
- modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative;
- ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione.

Modulo 3: *INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI*

- criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- le misure tecnico-organizzative di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la sorveglianza sanitaria;

Modulo 4: *COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI*

- competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
- importanza strategica dell'informazione, formazione e addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei RLS.

Aggiornamento quinquennale

Durata 6 ore

Destinatari Dirigenti che attuano le direttive in materia di sicurezza attribuitegli dal Datore di Lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa (art. 3 del D.Lgs. 81/08).

Si tratta dei dirigenti che hanno già svolto la formazione iniziale e che devono effettuare l'aggiornamento periodico dovuto per legge (cadenza quinquennale).

Contenuti I contenuti da trattare non saranno una mera riproposizione degli argomenti già affrontati nel corso di formazione iniziale. Al contrario, nei corsi di aggiornamento verranno volutamente affrontate evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche nonché approfondimenti che potranno riguardare:

- ⌘ approfondimenti giuridico-normativi
- ⌘ aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori
- ⌘ aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda
- ⌘ fonti di rischio e relative misure di prevenzione
- ⌘ aspetti relazionali legati alla comunicazione e formazione dei lavoratori

FORMAZIONE PER IL DATORE DI LAVORO CHE INTENDE SVOLGERE IL RUOLO DI RSPP

Formazione regolamentata dall'art. 34 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011

Formazione per il Datore di Lavoro che intende svolgere i compiti propri del SPP

Durata

16 ore (per DdL di imprese classificate nella macrocategoria "rischio basso")

32 ore (per DdL di imprese classificate nella macrocategoria "rischio medio")

48 ore (per DdL di imprese classificate nella macrocategoria "rischio alto")

Destinatari Datori di lavoro e titolari di piccole e medie imprese che intendono svolgere i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, nei casi previsti dal D.Lgs. 81/08, assumendo direttamente l'incarico di RSPP.

Contenuti

Modulo 1: *NORMATIVO - giuridico*

- il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la «responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica» ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.;
- il sistema istituzionale della prevenzione;
- i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità;
- il sistema di qualificazione delle imprese.

Modulo 2: *GESTIONALE - gestione ed organizzazione della sicurezza*

- i criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- la considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi;
- la considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori;
- il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificità e metodologie);
- i modelli di organizzazione e gestione della sicurezza;
- gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- il documento di valutazione dei rischi da interferenza;
- la gestione della documentazione tecnico-amministrativa;
- l'organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze.

Modulo 3: *TECNICO - individuazione e valutazione dei rischi*

- i principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione protezione;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- i rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la sorveglianza sanitaria.

Modulo 4: *RELAZIONALE - formazione e consultazione dei lavoratori*

- i principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione protezione;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- i rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la sorveglianza sanitaria.

Aggiornamento quinquennale per il Datore di Lavoro che svolge i compiti propri del SPP

Durata

6 ore (per DdL di imprese classificate nella macrocategoria "rischio basso")
10 ore (per DdL di imprese classificate nella macrocategoria "rischio medio")
14 ore (per DdL di imprese classificate nella macrocategoria "rischio alto")

Destinatari Datori di lavoro che già svolgono i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi

e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni DdL-SPP del 21 dicembre 2011, hanno l'obbligo di effettuare l'aggiornamento quinquennale.

Contenuti ⚡ Approfondimenti tecnico-organizzativi

⚡ Approfondimenti giuridico-normativi

⚡ Sistemi di gestione e processi organizzativi

⚡ Fonti di rischio, compresi i rischi di tipo ergonomico

⚡ Strumenti e tecniche di comunicazione, volte all'informazione e alla formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

FORMAZIONE R.S.P.P. (RESPONSABILI E ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE)

Formazione ai sensi del D. Lgs. 81/08 regolamentata con Accordo Stato-Regioni del 26/01/2006

MODULO A - per RSPP/ASPP

Durata 28 ore + verifica finale

Destinatari Responsabili e addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) di nuova nomina (successiva al 13 agosto 2003), senza corso di formazione ex DM 16/01/97, appartenenti a tutti i **macrosettori Ateco**.

Contenuti ☒ L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 81/08

- ☒ Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento
- ☒ I soggetti del SPP: compiti, obblighi, responsabilità civili e penali
- ☒ Sistema pubblico di prevenzione
- ☒ Criteri e strumenti per individuazione dei rischi
- ☒ Documento di valutazione dei rischi
- ☒ Classificazione dei rischi in relazione alla normativa di riferimento
- ☒ Ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio
- ☒ Valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla salute, sicurezza e igiene del lavoro

MODULO B - per RSPP/ASPP (formazione specialistica macrosettori Ateco 1-9)

Durata Le ore di formazione variano a seconda del macrosettore Ateco di appartenenza, come segue:

Macrosettore	Durata
1. Agricoltura	36
2. Pesca	36
3. Estrazione minerali, altre industrie estrattive, costruzioni	60
4. Industrie alimentari, tessili, abbigliamento, conciarie, cuoio, legno, carta, editoria, stampa, minerali non metalliferi, produzione e lavorazione metalli, fabbricazione macchine, app. elettrici ed elettronici, autoveicoli, mobili, produzione distribuzione energia elettrica, gas, acqua, smaltimento rifiuti	48
5. Raffinerie, trattamento combustibili nucleari, industria chimica, gomma plastica	68
6. Commercio all'ingrosso e al dettaglio, attività artigianali non assimilabili alle precedenti (carrozzerie, riparazione veicoli, lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.), trasporto, magazzinaggi, comunicazioni	24
7. Sanità e servizi sociali	60
8. Pubblica amministrazione, istruzione	24
9. Alberghi, ristoranti, assicurazioni, immobiliari, informatica, associazioni ricreative, culturali e sportive, servizi domestici	12

Destinatari Responsabili e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP e ASPP) che intendono svolgere la loro funzione presso aziende rientranti in specifici macrosettori Ateco.

Contenuti I contenuti e la durata della formazione prevista al Modulo B varieranno in funzione del macrosettore Ateco di appartenenza dell'azienda (cfr. tabella).

In via generale, per ogni macrosettore verranno approfonditi:

- ⌘ Fattori di rischio rilevati negli specifici comparti/macrosettori
- ⌘ Misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti/macrosettori
- ⌘ Strumenti di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto/macrosettore
- ⌘ Individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio
- ⌘ Definizione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) adatti alle diverse lavorazioni
- ⌘ Individuazione dei fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

MODULO C - solo per RSPP

Durata 24 ore + verifica finale

Destinatari Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) che intendono operare in aziende di ogni settore e necessitano delle competenze gestionali-relazionali connotative del ruolo di responsabile.

A differenza dei primi due moduli A e B, il presente modulo C è rivolto esclusivamente agli aspiranti RSPP: per gli ASPP è invece sufficiente la frequenza dei primi due moduli.

- Contenuti**
- ⌘ Organizzazione e sistemi di gestione: Linee Guida Uni-Inail, norme OHSAS 18001, etc.
 - ⌘ Il sistema delle relazioni e della comunicazione: RLS, medico competente, lavoratori, datore di lavoro, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, ecc.
 - ⌘ Tecniche di comunicazione in azienda e relazioni sindacali
 - ⌘ Rischi di natura psicosociale
 - ⌘ Rischi di natura ergonomica
 - ⌘ Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di formazione e informazione
 - ⌘ Modalità di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative

Aggiornamento quinquennale per RSPP/ASPP

Durata

- 40 ore (ogni 5 anni) per RSPP di aziende rientranti nei macrosettori Ateco 1, 2, 6, 8 e 9
- 60 ore (ogni 5 anni) per RSPP di aziende rientranti nei macrosettori Ateco 3, 4, 5 e 7
- 28 ore (ogni 5 anni) per ASPP di aziende rientranti in tutti i macrosettori

L'obbligo di aggiornamento può essere assolto anche tramite la partecipazione a corsi di formazione organizzati con cadenza annuale, purché al termine dei 5 anni si raggiunga il monte ore minimo previsto dalla normativa.

Destinatari Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione che hanno già partecipato al percorso di formazione iniziale (Moduli A, B, C) e che necessitano dell'aggiornamento periodico reso obbligatorio dal D.Lgs. 81/08, di durata variabile a seconda del macrosettore di appartenenza dell'azienda.

Contenuti Formazione di aggiornamento sui rischi specifici individuati all'interno del settore in cui opera l'azienda di appartenenza e sulle relative modalità di prevenzione e protezione.

Contenuti e durata dei corsi di aggiornamento variano dunque in funzione del macrosettore Ateco.

Questo obbligo formativo può essere assolto anche partecipando a uno dei corsi di seguito elencati:

- ⌘ **Il sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente**
- ⌘ **Il sistema di gestione della sicurezza OHSAS 18001**
- ⌘ **Il sistema di gestione ambientale ISO 14001**
- ⌘ **La normativa di sicurezza nei cantieri temporanei e negli appalti**
- ⌘ **La valutazione del rischio stress lavoro-correlato**
- ⌘ **Le direttive ATEX e la valutazione del rischio esplosione**
- ⌘ **Linee guida per gli adeguamenti rispetto all'allegato V al D.Lgs 81/08**
- ⌘ **Manutenzione e verifiche periodiche di attrezzature e impianti**
- ⌘ **Sicurezza comportamentale (BBS)**

Per una descrizione dei contenuti da trattare nei suddetti corsi, si rimanda alla lettura della successiva sezione "Formazione per il potenziamento del Servizio di Prevenzione e Protezione" all'interno del presente catalogo.

FORMAZIONE PER RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Formazione ai sensi dell'art. 37 comma 10 del D.Lgs. 81/08

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Durata 32 ore

Destinatari Persone elette e nominate ad assumere il ruolo di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), istituite a livello territoriale o di comparto, aziendale e di sito produttivo, come stabilito all'art. 47 del D. Lgs. 81/08.

Contenuti ☒ Identificazione del ruolo dell'RLS nel contesto della normativa vigente

- ☒ Diritti sindacali, compiti e responsabilità del RLS
- ☒ Il Comitato Paritetico Bilaterale
- ☒ Concetti base in materia di sicurezza: rischio, pericolo, danno, prevenzione, etc.
- ☒ Rischi riferiti alle mansioni e i possibili danni sui lavoratori
- ☒ Misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore/comparto aziendale
- ☒ Il documento di valutazione dei rischi (DVR) come compito proprio del datore di lavoro
- ☒ Modelli di valutazione dei rischi confrontabili con le valutazioni esistenti in azienda
- ☒ Criteri di scelta delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione (DPI)
- ☒ Strumenti organizzativi: registro infortuni, relazione sanitaria del medico competente, riunione periodica annuale
- ☒ Comunicazione con i lavoratori e rapporti con le varie figure della sicurezza aziendale
- ☒ Informazione e formazione alla sicurezza

Aggiornamento annuale per RLS

Durata

4 ore (per RLS di imprese con 15-50 lavoratori)

8 ore (per RLS di imprese con più di 50 lavoratori)

Destinatari Persone elette e nominate ad assumere il ruolo di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), istituite a livello territoriale o di comparto, aziendale e di sito produttivo, come stabilito dall'art. 47 del D. Lgs. 81/08.

Contenuti Trattandosi di un corso d'aggiornamento, verranno "riprese" le competenze dei RLS relativamente

alle seguenti tematiche, già definite dal D.Lgs. 81/08 Art. 37:

- ☒ trasformazione ed evoluzione del concetto di sicurezza nei luoghi di lavoro
- ☒ evoluzioni normative in materia di salute e sicurezza
- ☒ principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi
- ☒ definizione e individuazione dei fattori di rischio
- ☒ valutazione dei rischi
- ☒ individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- ☒ aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori
- ☒ nozioni di tecnica della comunicazione

FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO

Formazione ai sensi del D.M. 64/98 recepito nel D.Lgs. 81/08

Formazione per addetti alla squadra antincendio (aziende a rischio basso)

Durata 4 ore

Destinatari Datori di lavoro o lavoratori designati, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, per l'attuazione delle

misure di prevenzione incendi ed evacuazione in contesti aziendali in cui si svolgono attività classificate "a rischio incendio basso" come da D.M. 64/98.

Contenuti ☒ Incendio e prevenzione: principi della combustione, sostanze estinguenti, etc.

☒ Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio

☒ Addestramento teorico-pratico: presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili.

☒ Esercitazione sull'uso degli estintori portatili effettuata avvalendosi di sussidi audiovisivi

Formazione per addetti alla squadra antincendio (aziende a rischio medio)

Durata 8 ore

Destinatari Datori di lavoro o lavoratori designati, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, per l'attuazione delle

misure di prevenzione incendi ed evacuazione in contesti aziendali in cui si svolgono attività classificate "a rischio incendio medio" come da D.M. 64/98.

Contenuti ☒ Incendio e prevenzione: principi della combustione, sostanze estinguenti, etc.

☒ Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio

☒ Procedure da adottare in caso di incendio: attrezzature e gli impianti di estinzione, i sistemi di allarme, la segnaletica di sicurezza, l'illuminazione di emergenza.

☒ Addestramento teorico-pratico: presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi e sulle attrezzature di protezione individuale.

☒ Esercitazione sull'uso degli estintori portatili effettuata avvalendosi di sussidi audiovisivi

Formazione per addetti alla squadra antincendio (aziende a rischio alto)

Durata 16 ore + 4 ore di esame presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Destinatari Datori di lavoro o lavoratori designati, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi ed evacuazione in contesti aziendali in cui si svolgono attività classificate "a rischio incendio elevato" come da D.M. 64/98.

Contenuti ☒ Incendio e prevenzione: principi della combustione, sostanze estinguenti, etc.

☒ Misure di protezione antincendio, le vie d'esodo, le procedure da adottare in caso di incendio, allarme e evacuazione, i rapporti con i Vigili del Fuoco

☒ Procedure da adottare in caso di incendio: attrezzature e gli impianti di estinzione, i sistemi di allarme, la segnaletica di sicurezza, l'illuminazione di emergenza

☒ Addestramento pratico: esercitazione in area attrezzata (piazze) sull'uso degli estintori portatili e fissi e modalità di utilizzo di nappi, idranti e attrezzature di protezione individuale

Aggiornamento per addetti alla squadra antincendio (aziende a rischio basso)

Durata 2 ore

Destinatari Datori di lavoro o lavoratori facenti parte di squadre antincendio di aziende classificate a rischio

basso che hanno già frequentato il corso di formazione iniziale e che necessitano quindi dell'aggiornamento

periodico - almeno triennale - reso obbligatorio dal D.Lgs. 81/08.

Per i contenuti, durata e cadenza dell'aggiornamento si fa riferimento alla Circolare prot. 12653 del 23 febbraio '11 emessa dal Ministero dell'Interno su proposta del Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

Contenuti ☒ Presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sugli estintori portatili

☒ Istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazione pratica

Aggiornamento per addetti alla squadra antincendio (aziende a rischio medio)

Durata 5 ore

Destinatari Datori di lavoro o lavoratori facenti parte di squadre antincendio di aziende classificate a rischio

medio che hanno già frequentato il corso di formazione iniziale e che necessitano quindi dell'aggiornamento

periodico – almeno triennale – reso obbligatorio dal D.Lgs. 81/08.

Per i contenuti, durata e cadenza dell'aggiornamento si fa riferimento alla Circolare prot. 12653 del 23 febbraio '11 emessa dal Ministero dell'Interno su proposta del Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

Contenuti ⚡ Combustione; sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio; effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni d'esercizio; misure comportamentali (1 ora)

⚡ Principali misure di protezione antincendio; evacuazione in caso di incendio; chiamata dei soccorsi (1 ora)

⚡ Presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sugli estintori portatili; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili modalità di utilizzo di idranti e naspi (3 ore)

Aggiornamento per addetti alla squadra antincendio (aziende a rischio alto)

Durata 8 ore

Destinatari Datori di lavoro o lavoratori facenti parte di squadre antincendio di aziende classificate a rischio

alto che hanno già frequentato il corso di formazione iniziale e che necessitano quindi dell'aggiornamento periodico – almeno triennale – reso obbligatorio dal D.Lgs. 81/08.

Per i contenuti, durata e cadenza dell'aggiornamento si fa riferimento alla Circolare prot. 12653 del 23 febbraio '11 emessa dal Ministero dell'Interno su proposta del Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

Contenuti ⚡ Principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le

principali cause di incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi (2 ore)

⚡ Le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza (3 ore)

⚡ Presa visione del registro della sicurezza antincendio e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi; presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di idranti e naspi (3 ore)

FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA SQUADRA PRIMO SOCCORSO

Formazione ai sensi del D.M. 388/03 recepito nel D.Lgs. 81/08

Adetto al primo soccorso (in aziende del Gruppo A, B e C)

Durata

16 ore (per addetti di aziende del Gruppo A)

12 ore (per addetti di aziende del Gruppo B e C)

Destinatari Operatori incaricati di attuare le misure di pronto soccorso (designati ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 81/08) in aziende o unità produttive classificate nelle tre tipologie Gruppo A, B o C ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 15 luglio 2003, n. 388.

Contenuti ☒ Modalità di comunicazione ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza

☒ Modalità di riconoscimento di un'emergenza sanitaria

☒ Classificazione dei traumi in ambiente di lavoro

☒ Classificazione delle patologie specifiche in ambiente di lavoro

☒ Principali tecniche di intervento pratico:

- soccorso nelle sindromi cerebrali acute;
- sindrome respiratoria acuta;
- rianimazione cardiopolmonare;
- tamponamento emorragico;
- sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato;
- primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

Aggiornamento per addetto al primo soccorso

Durata

6 ore (per addetti di aziende del Gruppo A)

4 ore (per addetti di aziende del Gruppo B e C)

Destinatari Operatori incaricati dall'azienda che hanno già svolto il corso di primo soccorso e sono in possesso del relativo titolo da più di tre anni.

Si tratta pertanto di soggetti che sono nell'obbligo di aggiornare ogni tre anni le proprie capacità di intervento pratico in materia di primo soccorso, come stabilito dal D.Lgs. 81/08 e regolamentato col D.M. 388/03.

Contenuti Trattandosi di formazione di aggiornamento, verranno "riprese" le competenze degli membri della

squadra di primo soccorso relativamente alle seguenti tecniche di intervento:

- ☒ principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del SSN;
- ☒ principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali e/o respiratorie acute;
- ☒ principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare;
- ☒ principali tecniche di tamponamento emorragico;
- ☒ principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato;
- ☒ principali tecniche di soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

FORMAZIONE SPECIALISTICA PER I LAVORATORI

Approfondimento sui rischi specifici ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08

Formazione per addetti alle attività di conduzione di impianti termici

Durata 90 ore + esame di abilitazione (prova scritta e prova pratica)

Destinatari Lavoratori che svolgono attività di conduzione degli impianti di potenza superiore a 232 kw e che desiderano conseguire il patentino di abilitazione di 2° grado alla conduzione degli impianti termici, in coerenza con quanto disposto con l'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2011 che ha regolamentato la formazione già introdotta dal D. Lgs. 152/06.

Contenuti ☒ Inquadramento normativo

- ☒ Elementi di termotecnica
- ☒ La combustione
- ☒ Tecniche di riscaldamento dell'acqua
- ☒ Caratteristiche e tipologie degli impianti termici
- ☒ Dispositivi di controllo e sicurezza
- ☒ Tecniche di regolazione dell'impianto
- ☒ Tecniche di controllo delle emissioni inquinanti
- ☒ Tecniche di analisi del consumo energetico
- ☒ Normativa di settore
- ☒ Elementi di manutenzione impianti termici

Formazione per addetti alle attività di rimozione, bonifica e smaltimento dell'amianto

Durata 30 ore + esame di abilitazione (prova scritta e simulazione)

Destinatari Lavoratori di imprese edili, di manutenzione in campo edile, di trasporto, di impianti di smaltimento e in generale il personale di imprese impegnate nelle lavorazioni dell'amianto per il quale risulta obbligatorio il possesso della relativa abilitazione (art. 12 della L. 257/92).

Contenuti *Modulo base* (15 ore)

- ☒ Presentazione della struttura del corso e delle finalità
- ☒ I rischi e i danni derivanti dalla esposizione ad amianto
- ☒ Gli accertamenti sanitari
- ☒ I sistemi di sicurezza
- ☒ I dispositivi di protezione individuale

Modulo specialistico (15 ore)

- ☒ D. Lgs. 277/91 e 81/08 con riferimento agli obblighi, diritti e doveri dei lavoratori
- ☒ La legislazione sull'amianto
- ☒ Le procedure di lavoro in sicurezza per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto in matrice friabile e compatta

Formazione per addetti ai lavori elettrici (PES-PAV-PEI)

Durata 16 ore

Destinatari Operatori addetti all'installazione e manutenzione degli impianti elettrici fuori tensione e in tensione

su impianti fino a 1000 V in c.a. e c.c.

Il D.Lgs. 81/08 prevede infatti che l'esecuzione di lavori su parti in tensione sia affidata a lavoratori riconosciuti idonei dal datore di lavoro secondo le indicazioni della normativa tecnica.

Alla luce di tale obbligo, il presente corso intende fornire all'operatore le conoscenze teoriche propedeutiche alla nomina, da parte del datore di lavoro ai sensi delle norme CEI EN 50110-1 e CEI 11-27, di "persona esperta" (PES) o di "persona avvertita" (PAV), nonché l'attestazione della Idoneità a svolgere lavori "sotto tensione su impianti a bassa tensione" (PEI).

- Contenuti** ⚡ Disposizioni del Testo Unico (D.Lgs 81/08) in materia di sicurezza dei lavoratori elettrici
- ⚡ Norme tecniche di riferimento
 - ⚡ Individuazione delle fonti di pericolo, delle barriere di sicurezza e dei rischi residui
 - ⚡ Dinamica dell'infortunio elettrico ed effetti della corrente elettrica sul corpo umano
 - ⚡ Peculiarità professionali richieste a persone esperte (PES) e a persone avvertite (PAV)
 - ⚡ La figura di responsabile dell'impianto e di responsabile dei lavori
 - ⚡ Procedura da attuare negli interventi fuori tensione
 - ⚡ Procedura da attuare negli interventi in prossimità di parti sotto tensione
 - ⚡ Procedura da attuare negli interventi a contatto con parti sotto tensione
 - ⚡ Caratteristiche richieste per i quadri su cui si effettuano interventi sotto tensione
 - ⚡ Caratteristiche richieste per interventi di ripristino protezioni elettriche di sovracorrente
 - ⚡ Qualità dei dispositivi di protezione individuali
 - ⚡ Precauzioni da adottare in caso di interventi su macchine con dispositivi sicurezza neutralizzati

Formazione per addetti ai lavori in spazi confinati

Durata 16 ore

Destinatari Lavoratori che operano in ambienti sospetti di inquinamento o spazi confinati e che necessitano della formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del D.P.R. 177/11 che impone alle imprese e ai lavoratori autonomi l'obbligo di procedere a specifica formazione e addestramento di tutto il personale che opera in detti spazi.

Contenuti *Modulo formazione teorica (8 ore)*

- ⚡ Definizioni e caratteristiche ed esempi di "Spazi Confinati"
- ⚡ Normativa di riferimento: art. 37 e 77 D.Lgs. 81/08 e D.P.R. del 14/09/2011, n. 177
- ⚡ L'aria e la respirazione
- ⚡ Effetti sulla salute dei gas inerti e gas tossici principali
- ⚡ Sostanze infiammabili, combustibili e rischio incendio ed esplosione
- ⚡ Classificazione agenti chimici e valori limite di esposizione professionale
- ⚡ Rischi e pericoli legati agli spazi confinati: caduta dall'alto, uso di apparecchiature elettriche, claustrofobia, ecc.
- ⚡ Valutazione dei rischi specifici e dei rischi da interferenza
- ⚡ Misure di prevenzione e protezione
- ⚡ Sistemi e procedure di lavoro sicuri

Modulo formazione pratica (8 ore)

- ⚡ Addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuali APVR e di III categoria
- ⚡ Addestramento all'utilizzo di Rilevatori gas e atmosfere esplosive
- ⚡ Gestione delle emergenze e utilizzo di tecniche di primo soccorso (in caso di incendio o esplosione, anossia, presenza di gas tossici, recupero infortunato)

Formazione di guida sicura e utilizzo del cronotachigrafo digitale

Durata 16 ore

Destinatari Personale conducente di imprese di autotrasporto merci e viaggiatori che impiegano veicoli rientranti nel campo di applicazione della normativa sul tachigrafo analogico o digitale, nonché personale impiegato adibito alla conservazione dei dati afferenti i tempi di guida dei conducenti.

Contenuti ⚡ Tempi di guida, interruzione e periodi di riposo secondo il D.M. 31.03.2006

- ⚡ Campo di applicazione dei dispositivi di controllo e relativa installazione
- ⚡ Tachigrafo digitale e carte tachigrafiche
- ⚡ Obblighi delle imprese relativamente al dispositivo di controllo e all'uso delle carte
- ⚡ Stampe e pittogrammi dei tachigrafi digitali
- ⚡ Modalità di utilizzazione dei cronotachigrafi digitali nel modo conducent
- ⚡ Modalità di controllo dell'attività di guida dei conducenti
- ⚡ Il dispositivo di controllo nella ricostruzione degli incidenti stradali
- ⚡ Sanzioni per i tempi di guida e nell'uso dei dispositivi

La prevenzione del rischio burn out nel lavoro assistenziale

Durata 8 ore

Destinatari Infermieri professionali, operatori socio-assistenziali (OSS), ausiliari socio-assistenziali (ASA) e più

genericamente personale con funzioni assistenziali che risultano soggetti a rischi psico-sociali quali lo stress e il burn out e necessitano quindi di strumenti e tecniche strutturate per fronteggiare efficacemente detti rischi.

Contenuti ☹ Inquadramento concettuale: cosa si intende per stress, burn out e coping

- ☹ I sintomi del burn out e le sue fasi
- ☹ La sindrome di burn out come malattia professionale nel lavoro assistenziale
- ☹ Modalità di prevenzione del rischio stress
- ☹ Modalità di intervento quando lo stress arriva al burn out
- ☹ Tecniche di problem solving per lo sviluppo delle risorse personali
- ☹ Motivazione interiore e strategie di adattamento: la resilienza
- ☹ Il fitness cognitivo-emotivo

La prevenzione del rischio stress lavoro-correlato

Durata 8 ore

Destinatari Lavoratori soggetti a rischio stress che necessitano della relativa formazione ai sensi del D.Lgs. 81/08 che ha introdotto l'obbligo per il datore di lavoro di valutare il rischio stress lavoro-correlato nella propria azienda nonché formare ed informare i lavoratori su questo fattore di rischio, se effettivamente rilevato.

Contenuti ☹ I fattori di rischio psico-sociali nell'ottica del nuovo D. Lgs. 81/08

- ☹ Aspetti preventivi legati allo stress lavorativo
- ☹ Patologie e disturbi derivanti dal rischio da stress lavoro-correlato
- ☹ Sorveglianza sanitaria e idoneità lavorativa
- ☹ La gestione dei rapporti interpersonali nello staff aziendale
- ☹ Il sistema di gestione aziendale per la prevenzione dal rischio stress lavoro-correlato
- ☹ Le misure di prevenzione e i comportamenti da assumere

La prevenzione dei rischi da uso continuativo del videoterminale

Destinatari Lavoratori impiegati in uffici e operatori che utilizzano attrezzature con videoterminale in modo sistematico e continuativo almeno 4 ore al giorno consecutive, individuati secondo quanto previsto dal titolo VII del D. Lgs. 81/08.

Contenuti ☹ Ergonomia e videoterminali: definizioni e inquadramento normativo

- ☹ Rischi per la vista e per gli occhi
- ☹ Rischi di lesioni dorso-lombari legati alla postura (disturbi muscolo-scheletrici)
- ☹ Rischi legati all'affaticamento fisico o mentale
- ☹ Tecniche di prevenzione e igiene ambientale
- ☹ Ergonomia, illuminazione e microclima della postazione del VDT
- ☹ Norme riguardanti i requisiti tecnici dei videoterminali
- ☹ Protocolli di sorveglianza sanitaria

Durata 4 ore

La prevenzione dei rischi da movimentazione manuale dei carichi (MMC)

Destinatari Lavoratori che, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, effettuano operazioni di trasporto o sostegno di carichi che comportano rischi di lesioni dorso-lombari.

Contenuti ☹ Definizione del rischio MMC e inquadramento normativo

- ☹ Elementi di anatomia dell'apparato muscolo-scheletrico
- ☹ I rischi connessi all'attività di movimentazione manuale dei carichi
- ☹ Le principali patologie dorso-lombari
- ☹ Valutazione del rischio per la movimentazione dei carichi (Modello NIOSH)
- ☹ Tecniche e procedure da adottare per evitare di assumere posizioni pericolose
- ☹ I massimali di peso secondo la normativa
- ☹ Protocolli di sorveglianza sanitaria

Durata 4 ore

La prevenzione del rischio furto - formazione antirapina

Destinatari Lavoratori esposti a rischio rapina che necessitano di acquisire modelli comportamentali da seguire per la gestione delle situazioni di crisi che insorgono durante e a seguito delle rapine.

Contenuti ☹ La rapina nel codice penale e nel D. Lgs. 81/08

- ☹ Elementi di criminologia
- ☹ Analisi del fenomeno rapina: evoluzione, frequenza, linguaggio e tipologie del rapinatore
- ☹ Misure di prevenzione: impianto di videoregistrazione, sistemi temporizzati, etc.
- ☹ Come riconoscere comportamenti sospetti
- ☹ Come comportarsi durante la rapina per la propria sicurezza e quella dei clienti
- ☹ Procedure da seguire dopo la rapina
- ☹ Modalità di collaborazione con le Forze dell'Ordine
- ☹ La gestione del post-trauma da rapina a mano armata

Durata 4 ore

La prevenzione del rischio biologico

Destinatari Soggetti che operano in contesti lavorativi nei quali è rilevante il rischio di contagio da agenti biologici e/o cancerogeni.

Contenuti ☹ Definizione di rischio biologico e cancerogeno

- ☹ Classificazione degli agenti biologici
- ☹ Rischi connessi con l'esposizione a organismi e microrganismi patogeni
- ☹ Prevenzione degli infortuni e procedure in casi di esposizione a materiale biologico
- ☹ Disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione
- ☹ Schemi di vaccino-profilassi
- ☹ Dispositivi di protezione individuale e collettiva
- ☹ Protocolli di sorveglianza sanitaria

Durata 4 ore

La prevenzione del rischio chimico

Destinatari Soggetti che operano in contesti lavorativi dove sono presenti sostanze chimiche che rappresentano fattori di rischio sia per la sicurezza che per la salute degli operatori.

Contenuti ☹ Definizione di rischio chimico

- ☹ Classificazione dei principali agenti chimici pericolosi e norme sulla loro gestione
- ☹ I danni provocati dall'esposizione al rischio chimico
- ☹ Dispositivi di protezione individuale e collettiva
- ☹ Cenni di normativa comunitaria, nazionale e tecnica
- ☹ Protocolli di sorveglianza sanitaria

Durata 4 ore

La prevenzione del rischio rumore

Destinatari Soggetti che operano in contesti lavorativi dove è significativa l'esposizione a rumore e al relativo rischio.

Contenuti ☹ Definizione di rischio rumore

- ☹ Inquadramento normativo: dal D.Lgs. 195/06 al D.Lgs. 81/08
- ☹ Elementi di fisica acustica e anatomia dell'orecchio
- ☹ Metodologie di misurazione del rumore
- ☹ I danni all'apparato uditivo derivanti dall'esposizione a rumore
- ☹ Modalità di prevenzione dei possibili danni provocati dall'esposizione a rumore
- ☹ Dispositivi di protezione da utilizzare in caso di esposizione a rumore
- ☹ Protocolli di sorveglianza sanitaria

Durata 4 ore

